



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI,  
DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI  
E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, così come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, così come modificato dal DM 9 giugno 2015, n. 1998, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI,  
DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI  
E GLI ENTI TERRITORIALI

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza - area 1;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2018 - è in corso di perfezionamento;

VISTA la direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2018 approvata con DM 15 febbraio 2018 n. 1654, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 738 del 22/02/2018 con la quale sono state impartite anche alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 del Mipaaf, adottato con D.M. n. 1117 del 31 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 15/06/2017 - registrato Corte dei Conti il 07/07/2017 reg.700, con il quale al Dr. Salvatore Pruneddu è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**DECRETA**

Art. 1

1. In coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 15 febbraio 2018 n. 1654, recante “indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2018”, nonché dalla Direttiva dipartimentale n. 738 del 22/02/2018, ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione generale sono assegnati gli obiettivi strategici o strutturali definiti negli allegati A1 e A2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ,  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI,  
DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI  
E GLI ENTI TERRITORIALI

In considerazione di quanto previsto nell'ambito del punto 3.2 – Obiettivi della citata Direttiva del Ministro, nonché nell'allegato a) della citata Direttiva Dipartimentale, il seguente obiettivo è strategico ed è attribuito all'ufficio AGRET 2:

“Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi”: il Ministero assicurerà la razionalizzazione delle procedure amministrative anche attraverso la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti, la reingegnerizzazione dei processi e il potenziamento delle banche dati interoperabili per la riduzione dei costi dell'Amministrazione e degli oneri ai cittadini, alle imprese e per migliorare la trasparenza.

In considerazione di quanto previsto nell'ambito dell'allegato A) della citata Direttiva Dipartimentale è considerato strategico l'obiettivo 4): “Efficientamento dei processi di acquisizione di beni e servizi e sviluppo delle competenze del personale” e le attività previste per il raggiungimento dello stesso sono così assegnate:

- a) Programmazione degli acquisti di beni e servizi – AGRET 1
- b) Gestione unificata delle spese a carattere strumentali – AGRET 1
- c) Aggiornamento professionale del personale – AGRET 3
- d) Applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale 2016 - 2018 del comparto Funzioni Centrali – AGRET 5
- e) Budget e bilancio di previsione annuale e triennale, assestamento e rendiconto generale dello Stato – AGRET 6
- f) Obiettivi di competenza AGRET del piano anticorruzione e trasparenza – tutte le AGRET.

2. Per la realizzazione degli obiettivi nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione sono attribuite le risorse strumentali attualmente disponibili nei medesimi uffici nonché le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente Direttiva. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 34-bis della legge 196/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

3. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi ed in coerenza con



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI,  
DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI  
E GLI ENTI TERRITORIALI

quanto stabilito dai predetti allegati A e B, sono delegati alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limite di importo e sono autorizzati a:

- emettere gli ordini di pagare, sui impegni già assunti nell'ambito delle disponibilità assegnate senza alcun limite di spesa;
- assumere impegni, a valere anche sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate fino ad un massimo di € 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa. Per gli impegni superiori a € 20.000,00 deve comunque essere data comunicazione preventiva al Direttore generale.

4. Gli impegni di importo superiore a € 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa, le determine a contrarre, i bandi di gara, i decreti di approvazione dei contratti e delle graduatorie, nonché le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato sono riservati alla firma del Direttore generale.

5. Le risorse umane per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C), fermo restando la facoltà di effettuare, in corso d'anno, riallocazioni anche in coerenza con le esigenze derivanti dalla riorganizzazione degli uffici.

Art. 2

1. Al fine di consentire all'Organismo indipendente per la valutazione della performance (OIV) di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul livello di raggiungimento degli obiettivi previsti nella direttiva generale del Ministro, i titolari degli Uffici di livello dirigenziale generale, predispongono i propri rapporti di monitoraggio entro le sotto indicate scadenze:

I monitoraggio	14 maggio 2018
II monitoraggio	14 settembre 2018
III monitoraggio	14 gennaio 2019

2. A conclusione del monitoraggio, i responsabili degli uffici dirigenziali di livello non generale predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno tesa ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero le cause di eventuali scostamenti rispetto ai target prefissati.

3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Art. 3



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI,  
DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI  
E GLI ENTI TERRITORIALI

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto/relazione di accompagnamento del Direttore generale e siglati dal dirigente competente:
  - atti di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Vice Ministro o del Sottosegretario di Stato;
  - atti relativi ai rapporti con il CIPE;
  - atti relativi ai rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;
  - atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
  - schemi dei disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.
  
2. Il Direttore generale, inoltre, curerà di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:
  - delle riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
  - delle riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;
  - delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
  - delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che operano presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.
  
3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Salvatore Pruneddu

*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD*